

AVVISO AL PUBBLICO

Sarda Energy srl

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **Sarda Energy srl** con sede legale in **Zona Industriale Chilivani snc – 07014 Ozieri SS** comunica di aver presentato in data **05/05/2023** al Ministero della transizione ecologica
(data presentazione istanza)

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

impianto fotovoltaico denominato “Chilivani” della potenza nominale di 19,8 MWp sito in località “Campu de fora” nel Comune di Ozieri.

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata *“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW” (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6 della Legge n.108 del 29 luglio 2021)*

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici in terraferma”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

L'impianto fotovoltaico in progetto presenta una potenza di 19,8 MWp e si inquadra nell'ambito dei progetti PNIEC in quanto costituito da moduli fotovoltaici installati su terraferma. Il progetto rientra nell'obiettivo M2C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** e l'Autorità competente al rilascio è il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)**;

Il progetto è localizzato **in località “Campu de fora” nel Comune di Ozieri (impianto di produzione) e la connessione alla RTN nella zona industriale di Chilivani**

e prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato **“CHILIVANI”** per la produzione di energia da fonte solare nel comune di OZIERI (SS) - ZIR Chilivani, con una potenza di picco di **19'929,0 kW** ed una potenza in immissione di **19'800 kW**. L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione in antenna sulla sezione a 36 kV di una nuova Stazione a 150/36 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN 150 kV “Chilivani-Ozieri”, previa realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV “Chilivani – Siniscola 2”;
- 2) realizzazione di un nuovo elettrodotto di collegamento della RTN a 150 kV tra la nuova SE RTN Santa Teresa e la nuova SE RTN Buddusò (di cui al Piano di Sviluppo di Terna).

L'impianto è suddiviso in 3 campi fotovoltaici corrispondenti a **3 linee MT a 36 kV ARE4H5EX in cavo tripolare elicordato interrato** che collegano le 3 cabine di campo alla cabina di raccolta 36 kV posizionata a bordo impianto. La cabina di raccolta a 36 kV conterrà i quadri MT a 36 kV necessari al collegamento e alla protezione delle linee provenienti dalle cabine di campo. La cabina di raccolta 36 kV conterrà inoltre gli interruttori MT a 36 kV necessari a collegare la cabina stessa allo stallo a 36 kV messo a disposizione da Terna S.p.A. nella nuova Stazione Elettrica. Ciascun campo fotovoltaico fa capo ad una cabina MT/BT (cabina di campo) contenente un quadro MT 36 kV che raccoglie le linee interrate a 36 kV provenienti dai sottocampi. Sono previste 3 cabine di campo collegate alle cabine di sottocampo. All'interno di ciascun campo le cabine di sottocampo sono collegate a stella alla rispettiva cabina di campo mediante linee **MT a 36 kV ARE4H5EX in cavo tripolare elicordato interrato**. Sono presenti in totale 12 cabine di sottocampo. I moduli fotovoltaici, ciascuno con potenza nominale di picco pari a 700 Wp, saranno raggruppati in stringhe da 26 moduli. È prevista una produzione di energia annua pari a **34 491 723.04 kWh** (equivalente a **1 730.73 kWh/kW**), derivante da 28 470 moduli fotovoltaici disposti su tracker monoassiali.

In merito alla localizzazione, l'intervento insiste in un'area industriale, servita da una rete infrastrutturale esistente ed in cui l'installazione di un impianto di energia rinnovabile rappresenta un utilizzo compatibile ed efficace.

I possibili impatti dal punto di vista paesaggistico e ambientale, riguardano il fatto che l'impianto insiste su un'area di tutela dell'avifauna e ricade inoltre all'interno di un areale servito dal locale Consorzio di Bonifica.

L'impatto paesaggistico, valutato attraverso delle fotosimulazioni, è minimo, dato il non elevato pregio paesaggistico dell'area industriale, nonché lo scarso sviluppo verticale del parco fotovoltaico.

Non sono invece presenti impatti dal punto di vista archeologico o culturale, poiché sono state rispettate in fase di progettazione le fasce di rispetto dai beni presenti nell'area.

Dal punto di vista del consumo del suolo, l'impatto è positivo data la destinazione d'uso industriale dell'area ed il fatto che esiste la compatibilità tra la continuazione dell'attività di pascolo e la produzione di energia fotovoltaica; anche gli scavi sono minimi.

Gli impatti sulle componenti ecosistemiche saranno poco significativi poiché le superfici interessate sono allo stato attuale occupate da colture cerealicole e foraggere o da specie tipiche di ambienti post colturali, comunque associate al paesaggio agrario. Le formazioni spontanee, di interesse conservazionistico, sono limitate alla vegetazione effimera degli stagni temporanei. Con lo scopo di limitare la visibilità dell'impianto, compensare la perdita degli esemplari arbustivi ed arborei interferenti e potenziare la connettività ecologica dell'area si è prevista la realizzazione di una fascia a base di specie coerenti con il contesto dell'area. Anche gli impatti sulla fauna saranno limitati attraverso misure di mitigazione, quali la calendarizzazione della fase di cantiere al di fuori dei periodi di riproduzione, il monitoraggio faunistico nei primi anni di attività dell'impianto e l'adozione di una recinzione sollevata da terra in modo da permettere il passaggio della piccola fauna.

Gli impatti positivi riguardano ovviamente la riduzione delle emissioni date dalla produzione di energia rinnovabile in luogo di energia ricavata da fonti fossili e il contributo positivo al contesto sociale ed economico dell'area data dalla creazione di posti di lavoro, pagamento di tributi, forniture di materiali.

In conclusione, l'analisi degli impatti sulle componenti ambientali ha mostrato la compatibilità dell'intervento con il quadro ambientale in cui si inserisce.

Si sottolineano, in particolare, gli impatti positivi individuati: contributo alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili con un conseguente impatto positivo sulla componente atmosfera; impulso allo sviluppo economico e occupazionale locale e compatibilità dell'intervento con l'attuale utilizzo a pascolo.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

Patrizio Paci

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.